

# Abitati da Dio

Se leggiamo nei libri di storia o negli annali, troveremo il racconto delle guerre e della modifica dei territori legati al potere di chi governava e le cronache di come le condizioni economiche hanno inciso sulla vita pubblica e sociale, il disagio dei poveri, insieme ai grandi eventi atmosferici o situazioni come le malattie o qualche altra disgrazia; in alcuni casi scopriremo chi ha vinto il premio Nobel, qualche fondamentale scoperta scientifica o, più popolarmente, chi ha vinto i Mondiali di Calcio come riscatto di un popolo o qualche altra impresa sportiva... ed è esattamente quello che è accaduto anche nel 2022 se lo guardiamo macroscopicamente, perché il tempo è così. Percepriamo una saggezza disillusa nel libro del Qoelet che descrive questa situazione: "Non c'è niente di nuovo sotto il sole, gira e rigira il vento coi suoi giri. Tutto è vano" (cf. Qo 1,1-11).

Certamente però, in questo 2022, nascosti agli occhi dei grandi eventi, ci sono stati **momenti straordinariamente felici e affettuosi** e, per qualcuno, **momenti terribilmente tristi e dolorosi**; anche queste cose si ripetono con una certa ciclicità, di cui

*la sapienza cristiana suggerisce di apprezzare le cose belle,*

**di goderne il più possibile appieno con la consapevolezza che possono presto lasciare il passo alle cose dell'altro segno.**

Però, differentemente da quello che si può osservare con uno sguardo solamente umano, **il nostro spirito sa che tutto questo tempo è abitato da Dio** e, se lo scrutiamo spiritualmente, leggiamo **la fedeltà di Dio che mi ha fatto grazia con la sua visita.**

**In questo giorno celebriamo Maria, Madre di Dio.** Nella sua espressione paradossale questo titolo ci ricorda che

*tutte le volte che ci rivolgiamo a Maria, Dio viene generato  
in noi,*

**possiamo riconoscerne appunto la sua presenza e ricordare che  
il nostro tempo e la nostra vita, se vogliamo, possono essere  
abitati da Dio.**



*Don Davide*